

Prot. N. 189-2014

Roma, 28/08/2014

Alla Confitarma

All'Assorimorchiatori

Alla Federimorchiatori

Alla Fedarlinea

**Al Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali**

Al Ministero dell'Infrastrutture e Trasporti

**Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione
della legge sullo sciopero nei servizi essenziali**

**All'Osservatorio Nazionale sui conflitti nei
Trasporti.**

**Al Comando Generale delle Capitanerie dei
Porti**

Oggetto: *Sciopero Nazionale del Comparto Marittimo, prima azione di sciopero per un'intera giornata aziendale non superiore a 24 ore dei lavoratori marittimi e non superiore a 12 ore per gli addetti al servizio di rimorchio portuale per il giorno 15 settembre 2014.*

La crisi internazionale ha profondamente colpito anche il settore del Comparto Marittimo provocando una situazione d'instabilità che aggredisce e penalizza fortemente i lavoratori.

La rottura unilaterale del tavolo di negoziato da parte delle Associazioni di rappresentanza datoriale per il rinnovo del Ccnl di settore, avvenuta nell'incontro del 2 luglio 2014, ha pesantemente lacerato i rapporti industriali e, a causa del persistente atteggiamento di chiusura da parte delle medesime associazioni, ha creato le condizioni per l'avvio di una perdurante stagione di conflitti di cui non si può prevederne la durata.

I motivi del dissenso per il sindacato sono molteplici ed importanti non solo per i lavoratori ma anche per il futuro della nostra marineria:

- ❖ il rinnovo del Ccnl di settore manca da oltre 4 anni bloccando di fatto l'adeguamento dei salari dei lavoratori al reale costo della vita senza tenere in adeguata considerazione il mantenimento, per tutto questo tempo di vacanza contrattuale, di una responsabile pace sociale;

- ❖ Nelle varie sfaccettature del comparto vi sono rivendicazioni datoriali differenziate, alcune delle quali ritenute in palese violazione con le norme vigenti. Al contrario, le nostre controparti, sembrano ritenerle giustificazioni utili per interrompere il negoziato. Ci riferiamo al comparto del rimorchio;
- ❖ Il comparto marittimo è un settore strategico, al pari degli altri legati al trasporto delle merci ed è l'unico a non aver rinnovato il Ccnl per la scorsa vigenza e per quella in corso;
- ❖ da parte dell'armamento non si sono volute dare risposte concrete al fenomeno della disoccupazione marittima in alcune categorie che da tempo sta creando difficoltà in alcune aree in particolare del meridione.
- ❖ Sino ad oggi di fatto non abbiamo potuto dare, per le dilazioni attivate dall'armamento, una rapida risposta all'esigenza dell'armamento degli allievi ufficiali attraverso un nuovo inquadramento contrattuale.

Siamo consapevoli che il Comparto Marittimo nazionale presenta delle criticità come la stabilizzazione dell'occupazione, la sicurezza, la formazione qualificata del personale, il riconoscimento per l'esposizione all'amianto, le categorie usuranti, l'inquadramento pensionistico del personale marittimo, di cui dovrebbe farsi carico il Governo ed il Parlamento, ma ciò non giustifica in alcun modo il tentativo di scaricare sui lavoratori questi problemi inserendoli tra le cause di perdita complessiva di competitività.

Le modalità dell'astensione dal lavoro saranno le seguenti:

TRASPORTO MARITTIMO

NAVI TRAGHETTO PRESENTI NEI PORTI NAZIONALI

Ritardo di 24 ore alla partenza della nave.

NAVI DA CARICO PRESENTI NEI PORTI NAZIONALI

Ritardo di 24 ore della partenza della nave.

AMMINISTRATIVI - OPERAI - BIGLIETTERIE - PERSONALE IN SERVIZIO GIORNALIERO ED IN TURNISTICA

Astensione di 8 ore.

RIMORCHIO PORTUALE

Astensione dal lavoro di 8 ore dal turno del 15 Settembre 2014.

Per motivi legati a modelli organizzativi non omogenei sul territorio nazionale, l'articolazione delle modalità di effettuazione dello sciopero sono demandate alle nostre strutture territoriali/regionali che provvederanno a darne tempestiva comunicazione alle Aziende/Associazioni e Istituzioni territorialmente competenti.

Per le attività sottoposte alla legge sulla regolamentazione del diritto di sciopero l'astensione dal lavoro sarà effettuata con le modalità previste dagli accordi attuativi e dalle provvisorie regolamentazioni di cui alla legge 146/90 così come modificata dalla legge 83/2000.

(Giovanni Luciano)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Giovanni Luciano', with a long horizontal flourish extending to the right.